

TESTO ORGANICO IN MATERIA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI AD ESPERTI (di cui alla delibera n. 138/2015, così come modificata con delibera n. 60/2018)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del DPR n. 76/2010 per l'espletamento dei compiti istituzionali, l'Agenzia si avvale della collaborazione di esperti della valutazione, nel rispetto dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001.

L'art. 15, comma 2, del regolamento del personale e degli esperti della valutazione prevede altresì, in considerazione dei compiti istituzionali dell'Agenzia, la possibilità di nominare "alti" esperti della valutazione, previo conferimento diretto, anche a titolo occasionale, di collaborazione o consulenza a docenti universitari in possesso di nota e specifica professionalità e a studiosi ed esperti di chiara fama.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 6, regolamento del personale e degli esperti della valutazione, l'Agenzia può altresì conferire incarichi individuali a esperti di comprovata esperienza per far fronte ad adempimenti previsti da specifiche disposizioni normative, ovvero per esigenze eccezionali e straordinarie inerenti lo svolgimento delle attività che esulano dalle attività di valutazione.

1. Programmazione del fabbisogno di esperti

- 1.1 Il fabbisogno di esperti della valutazione è individuato con il Programma delle attività adottato dall'Agenzia ai sensi dell'art. 2, comma 2, del DPR n. 76/2010;
- 1.2 Per nuove e motivate necessità sopraggiunte dopo l'approvazione del Programma delle attività, l'acquisizione di esperti della valutazione e di altri esperti può essere proposta anche al di fuori della programmazione ordinaria del fabbisogno di risorse di cui al punto 1. La proposta è sottoposta all'approvazione del Consiglio direttivo.

2. Tipologia di esperti

- 2.1 Per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, in coerenza con il quadro normativo e regolamentare vigente, gli esperti che costituiscono – di norma – il fabbisogno dell'Agenzia sono riconducibili alle seguenti tipologie:
 - a) esperti di valutazione a supporto del Consiglio direttivo;
 - b) esperti di valutazione a supporto delle strutture tecniche dell'Agenzia;
 - c) esperti della valutazione per le visite on-site delle sedi Universitarie e dei corsi di studio universitario iscritti in un apposito albo istituito dall'Agenzia (esperti disciplinari, esperti di sistema, esperti telematici; studenti);

- d) altre tipologie di esperti per far fronte ad adempimenti previsti da specifiche disposizioni di legge, ovvero per esigenze eccezionali e straordinarie che esulano dall'attività di valutazione.
- e) incarichi occasionali in qualità di relatore o per seminari e audizioni presso il Consiglio direttivo.

3. Proposta e valutazione degli incarichi di esperti

- 3.1 Nell'ambito della programmazione di cui al punto 1, ciascun componente il Consiglio Direttivo referente per ambito tematico, ovvero il Direttore, presentano al Consiglio Direttivo l'esigenza concreta sulla base delle attività da svolgere. La proposta include la procedura da seguire per l'individuazione degli esperti:
 - a) procedura comparativa; b) conferimento di un incarico a docenti universitari in possesso di specifiche professionalità o studiosi ed esperti di chiara fama; c) conferimento di un incarico di esperto di cui al punto 2.1 lett. c), iscritto nell'albo dell'Agenzia, secondo i criteri definiti negli avvisi disciplinanti l'iscrizione in detto albo. La proposta al Consiglio direttivo - che può essere formalizzata anche mediante la predisposizione di uno schema di delibera - deve indicare altresì gli obiettivi da conseguire, i requisiti professionali, nonché la durata, le modalità di svolgimento della prestazione e il compenso proposto con riferimento ai criteri di cui al successivo punto 6.
- 3.2 La durata dell'incarico degli esperti della valutazione è fissata con riferimento alla durata del progetto/programma di riferimento. Per gli altri incarichi si fa riferimento alla disciplina prevista per le forme contrattuali flessibili.
- 3.3 Nel caso di proposte di costituzione di gruppi di lavoro, comitati, ecc., il componente il Consiglio proporrà l'individuazione dei componenti che dovranno essere scelti tra docenti universitari, funzionari pubblici o privati di nota e specifica professionalità, ovvero studiosi ed esperti di chiara fama. L'attività dei singoli componenti del gruppo di lavoro è svolta a titolo gratuito. Per lo svolgimento delle attività ai singoli componenti del gruppo provenienti fuori dal Comune di Roma spetterà esclusivamente il rimborso delle spese sostenute e documentate.
- 3.4 Per gli incarichi individuali, il Direttore valuta la rispondenza delle proposte agli indirizzi, obiettivi e attività programmate, nonché la coerenza con:
 - a) la programmazione delle attività;
 - b) l'impossibilità oggettiva di far fronte all'esigenza in questione con il personale in servizio;
 - c) la diretta pertinenza delle attività oggetto di incarico agli obiettivi istituzionali;
 - d) la conformità del compenso proposto ai criteri di cui al successivo punto 6;
 - e) la disponibilità di bilancio e la compatibilità della spesa prevista con i limiti vigenti tenuto conto di durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione.
- 3.5 Per quanto attiene alle nomine in seno ai gruppi di lavoro, comitati ecc., il Direttore valuterà esclusivamente la copertura della spesa da sostenere a titolo di rimborso spese.

4. Individuazione dei candidati

- 4.1. La proposta è approvata dal Consiglio Direttivo, previa valutazione positiva del Direttore ai sensi del punto 3.4. Il Direttore predisporrà il relativo avviso di avvio della procedura comparativa pubblicandolo sul sito web dell'ANVUR nel quale sono evidenziati:
- a) l'oggetto dell'incarico;
 - b) i requisiti di formazione, professionalità ed esperienza previsti dal precedente punto 3.4, lett. d);
 - c) la durata dell'incarico;
 - d) il luogo dell'incarico e le modalità di svolgimento del medesimo;
 - e) il compenso previsto e le informazioni correlate (quali - a puro titolo esemplificativo - la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare);
 - f) la struttura di riferimento;
 - g) il responsabile del procedimento;
 - h) la modalità e il termine di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso. Il termine di presentazione della domanda è - di norma - pari a 15 giorni a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
 - i) i criteri generali sui quali sarà basata la comparazione.
- 4.2 L'Avviso potrà prevedere colloqui e prove specifiche.

5. Procedura comparativa di valutazione

- 5.1 Scaduto il termine per la presentazione delle candidature, il responsabile del procedimento verifica la completezza e correttezza delle domande di partecipazione e le trasmette alla Commissione di Valutazione di cui al punto successivo.
- 5.2 Per l'esame comparativo dei candidati per il conferimento di incarichi esterni presso l'ANVUR, il Consiglio Direttivo istituisce di volta in volta, con propria deliberazione, la Commissione di Valutazione (Commissione), composta da tre componenti. Con la medesima deliberazione è altresì individuato il segretario della Commissione.
- 5.3 Sulla base dei criteri e delle modalità previsti nell'Avviso, la Commissione procede alla valutazione dei candidati.
- 5.4 La procedura di selezione si conclude con la predisposizione da parte della Commissione di una graduatoria, ai fini della stipula del relativo contratto da parte del Direttore, previa delibera del Consiglio Direttivo. Per l'acquisizione di eventuali nuove collaborazioni coerenti con le attività e il profilo professionale per il quale è stata avviata la relativa procedura comparativa, la graduatoria può rimanere efficace per la durata di un anno dall'approvazione della graduatoria stessa, facendone esplicita previsione in sede di pubblicazione dello stesso Avviso.

6. Griglia di riferimento per la determinazione del compenso.

6.1 La determinazione del compenso per gli esperti della valutazione a supporto delle strutture è effettuata sulla base della seguente griglia parametrata ad una prestazione a tempo pieno:

requisiti richiesti nell'avviso, oltre al diploma di laurea specifico	Importo annuo lordo (€)
fino a 3 anni di esperienza lavorativa	€ 26.500,00
5 anni di esperienza lavorativa	€ 30.000,00
8 anni di esperienza lavorativa	€ 40.000,00
8 anni di esperienza lavorativa e almeno 5 anni di responsabilità di progetto o struttura	€ 50.000,00

6.2 Per lo svolgimento di attività per le quali è richiesta, oltre ad una significativa esperienza specifica, l'iscrizione ad albi professionali (ad es. giornalista) il compenso massimo per un impegno parametrato ad un tempo pieno è fissato in € 60.000,00.

6.3 Per elevatissime professionalità impegnate in attività a supporto del Consiglio direttivo (docenti universitari esperti in specifici settori, studiosi ed esperti di chiara fama, alti dirigenti pubblici e privati) cui sono conferiti incarichi individuali, il compenso è determinato in € 10.000,00 a fronte di un impegno quantificato in un mese/persona. Il soggetto proponente stimerà l'impegno da effettuarsi in un determinato arco temporale di riferimento, parametrandone il relativo compenso.

6.4 Per gli esperti di valutazione, iscritti nell'albo dei valutatori ANVUR, cui sono conferiti incarichi individuali per effettuare le visite on-site delle sedi universitarie e dei corsi di studio universitario la determinazione del compenso è effettuata, in via provvisoria e sperimentale, sulla base della sottoindicata griglia. In caso di attività svolta senza visite on-site il compenso sottoindicato è ridotto del 50%. All'esperto con funzioni di Presidente/coordinatore di Commissioni di valutazione per l'accreditamento iniziale sarà riconosciuto un ulteriore compenso lordo forfettario di € 500,00 complessivi.

Visite preattivazione (accreditamento iniziale)	
Tipologia esperto	Compenso lordo forfettario per ogni valutazione oggetto di un rapporto finale
Esperto di sistema	€ 800
Esperto disciplinare	€ 500
Esperto telematico	€ 500

Visite istituzionali (accreditamento periodico)	
Tipologia esperto	Compenso lordo forfettario per ogni valutazione oggetto di un rapporto finale
Esperto di sistema con funzione di Presidente	€ 2.200
Esperto di sistema con funzione di coordinatore	€ 2.000
Esperto di sistema	€ 1.500
Esperto disciplinare	€ 1.300
Esperto telematico	€ 1.300
Esperto studente	€ 800

Visite a corsi di studio (accreditamento periodico)	
Tipologia esperto	Compenso lordo forfettario per ogni valutazione oggetto di un rapporto finale
Esperto di sistema	€ 1.500
Esperto disciplinare	€ 1.300
Esperto telematico	€ 1.300

- 6.5 Per gli esperti di valutazione, iscritti nell'Albo dei valutatori ANVUR per il settore AFAM, cui sono conferiti incarichi individuali per effettuare le valutazioni di corsi e/o strutture nell'ambito delle procedure di autorizzazione iniziale o periodica al rilascio di titoli AFAM, la determinazione del compenso è effettuata sulla base della tabella di seguito riportata relativamente alla valutazione on desk. In caso di attività svolta anche attraverso una visita on-site, tramite autorizzazione del Direttore, agli esperti di valutazione sarà riconosciuto un ulteriore compenso lordo forfettario di Euro 400,00 complessivi.

Accreditamento iniziale e periodico corsi AFAM in ogni istituzione valutata				
Profilo Esperto	n. di Corsi di studio su cui esprimere una valutazione relativa ai requisiti didattici, di docenza, di risorse strutturali (edilizie, strumentali e organizzative) e di qualificazione della ricerca			
	1 corso	2 - 3 corsi	Da 4 a 6 corsi	7 corsi e oltre
Esperto di Sistema AFAM con funzione di Presidente	€ 600	€ 800	€ 1.000	€ 1.200
Esperto di Sistema AFAM	€ 300	€ 500	€ 700	€ 900
Esperto AFAM Disciplinare	€ 300	€ 500	€ 700	€ 900

7. Inammissibilità del rinnovo e limiti alla proroga del contratto

- 7.1 Non è ammesso il rinnovo del contratto.
- 7.2 L'Agenzia può prorogare la durata del contratto ove ravvisi un motivato interesse, solo al fine di completare le attività avviate e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito per il contratto di collaborazione oggetto di proroga.

8. Efficacia del contratto

- 8.1 L'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei Conti, di cui all'art. 3 della legge n. 20/1994 e s.m.i, e, agli obblighi di cui all'articolo 3, comma 18, della legge n. 244 del 2007 per le fattispecie in essa ricomprese.

9. Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

- 9.1 Il Responsabile della struttura competente, ovvero il Direttore o il componente del Consiglio Direttivo referente per ambito tematico, verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, attestando il regolare svolgimento dell'attività.
- 9.2 Qualora i risultati delle prestazioni fornite dall'esperto risultino non conformi all'oggetto dell'incarico, ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il soggetto di cui al precedente punto può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero può proporre al Direttore la risoluzione del contratto per inadempienza.
- 9.3 Ove, invece, i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, può essere richiesto di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

10. Pubblicità

- 10.1 Dell'Avviso concernente ciascuna procedura comparativa e dell'esito della stessa è data adeguata pubblicità attraverso il sito web dell'Agenzia.